RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

000074

VERBALE N. 20/2001

L'anno 2001, il giorno lunedì 5 giugno alle ore 9,00 si è riunito, presso la sede dell'ASI in Viale Liegi n. 26, in Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente nelle persone di:

Dott. Giancarlo Filocamo – Presidente
Dott. Remigio Germani – Componente effettivo
Dott. Luigi Guantario – Componente effettivo.

1. Conto consuntivo 2000 e Relazione sull'attività.

Completato l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000, il Collegio redige la seguente Relazione che fa parte integrante del presente verbale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 2000

Il conto consuntivo è presentato, come per gli anni precedenti, quale prospetto riepilogativo delle operazioni di ordine finanziario.

Solo recentemente (e quindi in ritardo rispetto al prescritto termine del novembre 2000) è stato deliberato un assetto di nuovo bilancio che si prevede possa essere avviato con l'esercizio 2002.

Il Conto consuntivo dell'esercizio 2000 espone, in termini di competenza e di cassa, i seguenti dati (in lire italiane):

A) GESTIONE FINANZIARIA

Rendiconto in termini di competenza

Voci	Entrate	Uscite
- Correnti	1.284.679.121.553	1.054.786.315.913
- In conto capitale	0	140.643.851.683
- Partite di giro	10.246.624.857	10.246.624.857
TOTALI	1.294.925.746.410	1.205.676.792.453
- Avanzo finanziario di competenza		**89.248.953.957**
TOTALI	1.294.925.746.410	1.294.925.746.410

000075



L'avanzo finanziario di competenza è determinato dalla differenza tra il saldo attivo di parte corrente di L. 229.892.805.640 e quello passivo di L. 140.643.851.683 delle operazioni in conto capitale.

Rendiconto in termini di cassa

Fondo di cassa al 1.1.2000		21.678.082.982
Riscossioni		
In c/competenza	848.930.946.959	
In c/residui	269.903.044.529	
		1.118.833.991.488
Pagamenti		
In c/competenza	886.987.259.516	
In c/residui	198.579.603.828	
		1.085.566.863.344
Fondo di cassa al 31.12.2000		54.945.211.126

Il rendiconto di cassa è la proiezione del rendiconto di competenza sopra riportato e contiene anche le riscossioni ed i pagamenti in conto residui.

Si è proceduto (verbale n. 12/2001) alla riconciliazione dei dati contabili sopra riportati con l'estratto conto trasmesso dalla Banca Nazionale del Lavoro-Filiale di Roma Centro – Istituto Cassiere e con i modelli 56 T (Tesoreria Unica) rilasciati dalla Banca d'Italia- Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma Succursale, tutti alla data del 31 dicembre 2000.

Situazione Amministrativa

Fondo di cassa	54.945.211.126
Residui Attivi	1.422.298.456.760
	1.477.243.667.886
Residui passivi	1.010.949.769.521
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2000	**466.293.898.365**



Detto avanzo è determinato dalla somma tra il predetto avanzo finanziario di competenza di L. 89.248.953.957 e l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1999 rettificato, per effetto di variazioni nei residui, in L 377.044.944.408.

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	L. 4.216.793.179.196
Passività	L. 4.215.741.771.613
Patrimonio netto	L. 1.051.407.583

Anche l'esercizio in esame registra un risultato contabile positivo del conto patrimoniale di L. 487.473.053.909 (pari all'avanzo economico d'esercizio) che ha consentito di tramutare il deficit patrimoniale al 31 dicembre 1999 di L. 486.421.646.326 nel netto patrimoniale sopra indicato di L. 1.051.407.583.

La gestione dell'ASI, come quella di altri enti pubblici, è caratterizzata dalla preponderanza dei movimenti finanziari; gli aumenti patrimoniali trovano infatti principale riferimento per L. 320 miliardi nei maggiori accertamenti di residui attivi che hanno comportato, unitamente all'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio di L. 89 miliardi, il già segnalato avanzo di amministrazione di L. 466.294 milioni.

Tra le voci tipiche patrimoniali sono da evidenziare, tra le attività: l'aumento del valore dei satelliti di L. 101 miliardi (da 2.135 a 2.236 miliardi di lire); tra le passività: le quote di ammortamento accantonate per L. 114 miliardi, a seguito delle quali il relativo fondo passa da 2.066 miliardi a 2.180 miliardi di lire ed il fondo quiescenza di L. 10.465 milioni (1999: L. 8.607 milioni) che rappresenta il debito maturato a fine esercizio verso il personale dipendente.

Anche l'esercizio 2000 è trascorso senza che l'ASI abbia risolto il problema, più volte evidenziato dal Collegio, della predisposizione di rilevazioni contabili inventariali e del relativo libro inventari, necessari per una trasparente rappresentazione della situazione economico-patrimoniale e quale strumento di controllo e verifica della gestione del consegnatario dei beni.

Si auspica pertanto che, nel corso dell'esercizio, sia sanata la riscontrata carenza onde consentire, in armonia con la recente delibera consiliare, il completo riordino del sistema contabile di bilancio e la tenuta delle scritture e dei libri obbligatori.

000077

COLLEGIO DEI REVISORI ASI

C) GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione espone partite attive e passive, rispettivamente di 1.422 e 1.011 miliardi di lire.

L'esercizio in esame registra, rispetto al 1999, un incremento di residui attivi di 320 miliardi di lire e di quelli passivi di 48 miliardi di lire.

La principale voce attiva è riferita ai trasferimenti da parte dello Stato (1.389 miliardi di lire) per effetto del disallineamento tra le assegnazioni in termini di competenza e quelli di cassa.

Alla data della presente Relazione, i residui attivi risultano riscossi per 660 miliardi di lire, per cui resta da acquisire in conto residui l'importo di 781 miliardi di lire.

Tra i residui passivi si evidenziano quelli riferiti a prestazioni istituzionali per attività di ricerca scientifica per L. 82 miliardi e quelli per i sistemi spaziali per L. 356 miliardi. Trattasi di impegni di spesa assunti per iniziative che non hanno trovato al termine dell'esercizio la prevista realizzazione. Tenuto presente che taluni atti sono riferiti ad esercizi trascorsi, si rende necessaria ogni idonea azione onde pervenire in tempi congrui alla conclusione dell'iter del procedimento (ad esempio: collaudi).

Dall'esame della documentazione risulta altresì che talune partite sono riferite ad esercizi da tempo consunti, per cui si rende necessaria una loro ulteriore revisione onde verificare l'attuale validità giuridica ad essere mantenute nelle scritture.

Tra i residui passivi emerge, infine, la partita di L. 524 miliardi per l'estinzione del mutuo a copertura dei debiti pregressi ESA. Una congrua assegnazione in termini di cassa consentirebbe di estinguere il mutuo, con un beneficio, per la gestione ASI, pari ai minori oneri per interessi passivi.

Ciò premesso si passa all'analisi delle principali voci di bilancio.

ENTRATE

La gestione 2000 si è svolta sulla base del bilancio di previsione e successive variazioni, deliberati dal Consiglio di Amministrazione e trasmessi ai Ministeri dell'Università e del Tesoro ed alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti.

Le entrate correnti (Titolo I) hanno raggiunto l'importo di L. 1.284.679.121.553, così ripartite:

-	trasferimenti da parte dello Stato:	L.	1.215.392.500.000
-	trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	L.	18.388.645.358
-	proventi patrimoniali e mobiliari	L.	21.337
-	altre entrate	L.	43.568.855.780
-	poste correttive di spesa	L.	7.329.099.078

000078

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ASI

Non si registrano entrate in conto capitale (Titolo II), mentre le entrate aventi natura di partite di giro (Titolo III) ammontano complessivamente a L. 10.246.624.857 e risultano di pari importo alle corrispondenti uscite.

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate si sono realizzate su valori nettamente inferiori (L. 1.294.925.746.410) in quanto il dato del 1999 (L. 1.853.727.410.565) era influenzato dall'entrata in conto capitale di L. 573.000.000.000, relativa al mutuo sottoscritto con IMI – San Paolo, per l'estinzione del debito pregresso nei confronti dell'ESA, cui ha corrisposto dal lato delle uscite una posta di pari importo.

Si conferma il carattere derivato delle finanze dell'Ente: i contributi a carico del bilancio dello Stato hanno raggiunto, infatti, nell'esercizio in esame, il 94,6% delle entrate correnti (95,1% nel 1999).

Si rinnova pertanto l'invito, già formulato nella relazione sul conto consuntivo dell'esercizio 1999, perché l'ASI assuma concrete iniziative volte ad acquisire "entrate proprie" attraverso l'offerta a terzi delle professionalità e tecnologie possedute.

USCITE

Le voci di bilancio relative alle uscite, ripartite nei due principali titoli:

- spese correnti	L.	1.054.786.315.913
- spese in c/capitale	L.	140.643.851.683

si pongono in un rapporto di circa 8 ad 1.

TITOLO I - SPESE CORRENTI (differenza rispetto al 1999: L. +131.174 milioni)

L'incremento sopra evidenziato è conseguente all'espansione verificatasi in quasi tutte le categorie delle spese di seguito esaminate.

- SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI Lire 1.632,9 mil. (1999: L.1.528,5 mil.)

La categoria comprende gli oneri per il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo dell'Agenzia.

A fronte di uno stanziamento complessivo di L. 1.893 milioni, sono state impegnate somme per L. 1.632,8 milioni, di cui erogate L. 1.420,1 milioni.

000079



Per quanto riguarda i compensi ai componenti dei suddetti organi, si deve rilevare che non è stato ancora emanato il decreto di cui all'art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 27 del 30 gennaio 1999 di riordino dell'ASI; è tuttavia intervenuta, in data 16 settembre 2000, una disposizione del Ministero vigilante con la quale si autorizza l'ente al pagamento provvisorio delle indennità nelle misure ivi indicate, salvo recuperi o conguagli.

- SPESE PER IL PERSONALE Lire 21.136,8 mil. (1999: L. 21.869,5 mil.)

La consistenza del personale in servizio al 31-12-1999 ammontava a 125 unità; al 31-12-2000 è passata a 145 unità, così ripartite:

	1999	2000
- Personale a tempo indeterminato	93	96
- " " determinato	23	44
- Personale comandato	9	5
Totale n.	125	145

Rispetto ad una previsione di L. 27.227 milioni, gli impegni sono ammontati a L. 21.136,8 (77,6%), registrando un importo di poco inferiore a quello dell'esercizio precedente.

La sostanziale invarianza complessiva della spesa della categoria in esame nei due ultimi esercizi è la risultante della consistente riduzione del capitolo 11209 "indennità e rimborso spese per missioni nazionali ed estere" (da L. 8.098 mil. a L. 3.870 mil.) e dell'incremento che ha riguardato, in misura fisiologica, tutti gli altri capitoli di spesa della categoria medesima ed in misura rilevante quelli (capp. 11203 e 11205) concernenti le retribuzioni del personale con contratto a tempo determinato, che da L. 1.899,7 mil. del 1999 sono ammontate a fine esercizio a L. 3.873,8 mil..

La forte riduzione registrata nelle spese per missioni è connessa alla circostanza che il dato del precedente esercizio scontava impegni per missioni arretrate, regolarizzate nel corso del 1999. Le missioni effettuate nel corso del 2000 hanno raggiunto il numero di 1.319 (1999: n. 1.255).

L'incremento trova riferimento invece nelle nuove assunzioni di personale a tempo determinato (21 unità), che portano il numero complessivo di personale con tale tipologia di contratto a 44 unità; completano la consistenza del personale in servizio: n. 96 unità a tempo indeterminato, n. 5 unità personale comandato.

In particolare, il personale tecnologo "altamente specializzato", assunto con contratto a tempo determinato ex art. 8 del D.to Lg.vo n. 27/1997 raggiunge, al 30 aprile 2001, n. 33 unità (escluso il Direttore Generale).

000080

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ASI

Il relativo trattamento economico complessivo lordo annuo attribuibile, in forza dei contratti individuali, a detto personale (al netto dei contributi a carico dell'ASI) porta a sostenere una spesa complessiva massima di L. 5.871.550.000, che determina i seguenti importi medi unitari annui:

I livello (n. 11 unità)	L. 201.636.363	(da un minimo di L. 162,5 milioni ad un massimo di L. 260 milioni)
II livello (n. 8 unità)	L. 151.504.545	(da un minimo di L. 102 milioni ad un massimo di L. 227,5 milioni)
III livello (n. 14 unità)	L. 113.499.993	(da un minimo di L. 84,5 milioni ad un massimo di L. 156 milioni)

Dette retribuzioni si contrappongono a quelle riconosciute, in forza del CCNL, al personale con contratto a tempo indeterminato con un trattamento economico unitario medio annuo:

I livello (n. 2 unità)	L. 169.597.646
II livello (n. 25 unità)	L. 117.344.869
III livello (n. 27 unità)	L. 83.961.339

Con riferimento al personale con contratto a termine, si deve rilevare che la relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo, deve contenere (delibera C.d.A. n. 173/1999) una parte specifica relativa "alla gestione dei contratti a tempo determinato, riportante le informazioni di carattere numerico, economico qualitativo ed i compiti affidati e svolti dal personale in tal modo incaricato e dei risultati conseguiti."

Tale referto non è stato prodotto; si rende, pertanto, indispensabile il sollecito adempimento.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

Lire 15.695,9 mil. (1999: L. 13.739,9 mil.)

Questa categoria di spese ha fatto segnare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 14,2% che ha interessato la gran parte dei capitoli, ivi compresi quelli di nuova istituzione (capp.: da 11335 a 11339) per la corresponsione dei compensi ai componenti i comitati e gli organismi previsti dal decreto di riordino dell'ASI, che hanno fatto registrare impegni per complessivi 409 milioni di lire.

000081

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ASI

Non mancano tuttavia, nelle categorie in esame, spese per le quali si è registrato una netta riduzione, come quelle riguardanti:

	Riduzioni	
	Valore assoluto (in mil. di lire)	Valore percentuale
- la base di lancio di Trapani-Milo (capp. 11328 e 11329) ex 11330 e 11331	655,2	75%
- Centro di Geodesia Spaziale di Matera (cap. 11330 ex 11332)	498,9	83%
- consulenze in materia tecnico-amministrativa (cap. 11313)	618,6	27%
- viaggi e trasferte di estranei all'ente (cap. 11318)	445,6	53%

Le riduzioni intervenute nelle sedi di Trapani-Milo e di Matera si spiegano con gli interventi straordinari realizzati nell'esercizio 1999 per adeguamenti strutturali e di servizi in rete ed informatici.

Per le consulenze, che hanno assorbito comunque consistenti risorse anche nell'anno 2000 (L. 1.630 mil.), la riduzione del 27% rispetto all'anno precedente è conseguente alla circostanza che nel 1999 l'ASI finanziariamente è stata impegnata nella realizzazione del Programma di Sviluppo Organizzativo (PSO).

La riduzione rispetto al 1999 delle spese per "missioni" di personale estraneo all'Ente, è connessa ai maggiori oneri sostenuti in detto esercizio per l'eliminazione degli "arretrati", come già rilevato per il personale interno.

Al netto di queste riduzioni, l'ammontare delle spese per acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'ente segna, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 30,4%.

Gli aumenti più consistenti hanno riguardato le spese relative a:

	Incrementi	
	Valore assoluto (in mil. di lire)	Valore percentuale
- Attrezzature e materiali per il centro elettronico (cap. 11306)	456,4	69%
- rappresentanza (cap. 11312)	21,8	270%
- documentazione e informazioni riguardanti l'attività dell'Ente (Cap. 11315)	545,5	145%
- organizzazione manifestazioni in Italia e all'estero (cap. 11316)	762,7	303%

000082



- fitto di locali per le sedi dell'Ente (cap. 11319)	586,8	30%
- adattamento di locali in locazione (cap. 11320)	342,8	115%
- spese per concorsi e selezioni (cap. 11325 ex 11326)	177,5	878%
- spese di trasporti e spedizioni (cap. 11326 ex 11328)	229,1	148%

Gli incrementi di spesa sopra riportati riflettono la fase centrale di realizzazione del processo di riordino e sviluppo dell'Ente, di cui al citato decreto legislativo n. 27/99. Significative voci di spesa quali quelle relative agli immobili in locazione, alle iniziative dirette a dare maggiore visibilità alle attività dell'Ente, agli oneri per le procedure concorsuali e di selezione per il reclutamento del personale, segnano, con il consuntivo 2000, il passaggio dai livelli modesti degli esercizi precedenti a livelli che possono considerarsi strutturali per le dimensioni ed il ruolo istituzionale dell'Agenzia.

Il Collegio non può non prendere atto di tale evoluzione, così come non ha mancato, nel corso della sistematica attività di controllo contabile-amministrativo, di formulare riserve ed osservazioni su singoli aspetti formali e sostanziali della gestione di tali spese.

- PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA FONDAMENTALE L. 244.934,6 mil. (1999: L. 181.448,5 milioni)

A fronte di una previsione definitiva di L. 393.946,3 milioni si sono verificati impegni per un importo complessivo di L. 244.934,6 pari, in termini percentuali, al 62,2%.

Rispetto al precedente esercizio, gli impegni hanno tuttavia registrato un consistente incremento (35%) che ha interessato in misura preponderante i contraenti nazionali di parte pubblica: Università ed Osservatori (da 9,4 a 41,6 miliardi di lire), CNR (da 11 a 34,9 miliardi di lire), Enti pubblici di ricerca (da 2,8 a 12,3 miliardi di lire) mentre i finanziamenti alle industrie nazionali ed estere sono cresciuti solo in misura fisiologica (5,6%).

Tali differenti andamenti hanno determinato una netta inversione nel rapporto tra parte pubblica e parte privata dei finanziamenti ASI per R.S.F. : nel 1999 esso era infatti del 71% a favore delle industrie (nazionali ed estere); nel 2000 esso si è modificato a favore della componente pubblica (59,9%).

A fronte dei sopra rilevati incrementi nella componente nazionale degli interventi in R.S.F., le contribuzioni all'ESA per lo "Scientific Programme" hanno fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, una leggera flessione (-3,3%). Per effetto

000083

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ASI

di tali andamenti il rapporto fra la componente nazionale e quella estera dei finanziamenti per attività di ricerca scientifica fondamentale, si è assestato su valori percentuali pari rispettivamente al 61% ed al 39 %. Nel precedente esercizio le contribuzioni all'ESA avevano invece assorbito il 55,9% delle risorse impegnate.

- PRESTAZIONI ISTITUZIONALI NEL CAMPO DEI SISTEMI SPAZIALI

L. 713.967,9 milioni (1999: L. 656.966,9 milioni)

Questa categoria di spesa, concernente le attività più strettamente connesse ai compiti istituzionali dell'Agenzia, assorbe gran parte delle disponibilità dell'Ente.

Nell'esercizío 2000, gli impegni per le prestazioni nel campo dei sistemi spaziali hanno interessato il 67,7% dell'intero aggregato delle spese correnti (nell'esercizio precedente il rapporto era stato pari al 71,1%).

Si deve nel contempo rilevare che anche in questa categoria vi è stato, nell'esercizio in esame, un recupero della componente di spesa "programmi nazionali", passata dal 25,7% del 1999 al 37%, a fronte della corrispondente contrazione della contribuzione ai programmi ESA (dal 74,3% al 63%).

- PROMOZIONE E FORMAZIONE SPAZIALE L. 3.169,4 mil. (1999: 2.784,4 mil.)

E' proseguita, nell'esercizio 2000, l'intensificazione degli interventi in questa significativa categoria di spesa dell'Agenzia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, in termini di somme impegnate, è stato pari al 13,8%. A fronte dello stanziamento definitivo del bilancio di previsione (L. 7 miliardi), si rileva tuttavia che le somme impegnate sono state al di sotto della metà (45,3%).

Al sopra rilevato incremento di spesa hanno fatto riscontro, da un lato, la riduzione delle contribuzioni all'ESA per la formazione e selezione di astronauti e, dall'altro, l'aumento delle spese di formazione per specialisti nonché l'attivazione dell'iniziativa "didattica nelle scuole" (cap. 11604 - L. 505 milioni), per la stipula di un contratto di fornitura di attività e servizi connessi alla realizzazione, tramite l'utilizzo del satellite Megsat 1, di un sistema satellitare avente finalità didattiche.

- ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI L. 54.109 milioni (1999: 45.229 mil.)

L'importo sopra indicato si riferisce essenzialmente agli interessi passivi su mutui per debito ESA e prestito per la Stazione Spaziale Internazionale.



- SPESE IN CONTO CAPITALE L. 140.644 milioni (esercizio 1999: 662.366 mil.)

In detto titolo si evidenziano spese per complessive L. 134.829 milioni, quali quote capitali dei mutui in essere nonché impegni per acquisizione di beni durevoli di L. 3.347 milioni e per contratti con industrie nazionali per la realizzazione di programmi spaziali di L. 1.624 milioni.

CONCLUSIONI

Dal rapporto, allegato al conto consuntivo in esame, sull'attività svolta nel 2000, emergono significativi "elementi di evoluzione dello scenario spaziale nazionale" e l'elaborazione da parte ASI di nuove linee programmatiche in relazione alle risorse disponibili.

Il Collegio, nel prendere atto delle nuove iniziative assunte nel corso dell'esercizio in esame, che certamente hanno contribuito al raggiungimento dei recenti, prestigiosi risultati nel settore spaziale, tuttavia, dal punto di vista economico-finanziario, non ritiene di poter riscontrare il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, ove si consideri che rispetto alle delibere assunte (con i sopra segnalati minori importi rispetto alle previsioni) sono ancora da stipulare contratti con terzi ed eseguire pagamenti per L. 74 miliardi (cap. 11404 – ricerca scientifica) e per L. 254 miliardi (cap. 11504 – programmi spaziali).

Tenuto presente infine che dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2000 di L. 466 miliardi restano, a tutt'oggi, disponibili risorse per complessive L. 156 miliardi, il Collegio auspica un maggiore impulso organizzativo - operativo per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Si rende necessario, preliminarmente, conseguire un più proficuo utilizzo dei nuovi strumenti disponibili, con particolare riguardo al servizio di pianificazione e controllo di gestione per la verifica dell'attività svolta dai centri di responsabilità dell'Ente, in coerenza con il piano budget.

Con il budget economico per i singoli centri di costo, identificati con i centri di responsabilità, potrà realizzarsi una più efficace allocazione delle risorse finanziarie, una più efficiente azione amministrativa, nonché la razionalizzazione dei servizi e la riduzione dei costi di gestione.

Con l'avvio della nuova struttura del bilancio si rende indispensabile la implementazione di strumenti di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dall'attività svolta, necessari, peraltro, al Nucleo di valutazione per esprimere al meglio la propria attività.



Nel corso dell'esercizio 2000, il Collegio ha svolto i compiti previsti dall'art. 2403 del Codice civile, richiamato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 30 gennaio 1999, n. 27, concernente il riordino dell'ASI.

Durante l'esercizio 2000 questo Collegio ha partecipato, altresì, a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione.

Sono stati redatti n. 46 verbali, trasmessi al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, nonché alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti.

Le osservazioni ed i rilievi ivi formulati hanno formato oggetto di interventi da parte dei suddetti Dicasteri, ai quali l'ASI ha fornito elementi informativi e controdeduzioni.

Peraltro, appaiono tuttora non definite talune problematiche concernenti, in particolare, l'acquisizione di nuovo personale ed il relativo trattamento economico, il ricorso a consulenze esterne nonché taluni aspetti dell'attività contrattuale svolta dall'Agenzia, che hanno formato oggetto di un'ampia e circostanziata nota indirizzata dal MURST, in data 14 dicembre 2000, all'ASI, al Ministero del Tesoro, nonché alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti e Procura Regionale, a seguito della quale l'ASI ha provveduto a fornire riscontro, con nota 8 febbraio 2001.

Il Collegio, nel ribadire in questa sede la propria posizione al riguardo, resta in attesa delle definitive determinazioni del Ministero vigilante.

Nelle considerazioni ed osservazioni sopra riportate è il parere del Collegio sul Conto Consuntivo 2000, del quale è stata accertata la corrispondenza alle relative scritture finanziarie.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giancarlo Filocamo - Presidente

Dott. Remigio Germani - Componente effettivo

Dott. Luigi Guantario - Componente effettivo

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

000060

VERBALE N. 16/2001

L'anno 2001, il giorno lunedì 23 aprile alle ore 9,00 si è riunito, presso la sede dell'ASI in Viale Liegi n. 26, in Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente nelle persone di:

Dott. Giancarlo Filocamo – Presidente
Dott. Remigio Germani – Componente effettivo

Il Dott. Luigi Guantario – Componente effettivo, ha giustificato l'assenza.

1. Argomenti posti all'O.d.g. del C.d.A. del 24 Aprile 2001.

Il Collegio procede all'esame degli argomenti posti all'o.d.g. del C.d.A. in oggetto per i quali è pervenuta la relativa documentazione.

1.1 Consuntivo 2000 e relazione sull'attività svolta (punto 2 o.d.g.)

1.1.1 Riaccertamento residui al 1.1.2000 (punto 2 o.d.g.)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul riaccertamento residui al 1.1.2000

E' sottoposto all'approvazione del C.d.A. il provvedimento di riaccertamento dei residui esistenti al 31 dicembre 1999, operazione questa propedeutica alla redazione del Conto consuntivo 2000.

Nel corso dell'esercizio 2000 la situazione dei residui 1999 ha avuto la seguente movimentazione:

- maggiori residui attivi L. 146.845.000.000



- minori residui attivi ***L. - 3.281.370.082***

L. 143.563.629.918

a seguito dei quali i residui attivi da L. 1.102.643.071.920 passano a L. 1.246.206.701.838

- minori residui passivi ***L. 71.943.345.395***

a seguito dei quali i residui passivi passano da L. 962.783.185.807 a L. 890.839.840.412.

Dette variazioni positive per complessive L. 215.506.975.313 determinano un pari miglioramento della situazione amministrativa al 31.12.1999 che da L. 161.537.969.095 passa a L. 377.044.944.408.

E' stato accertato altresì che alla data odierna i residui attivi per contributi ordinari MURST sono stati riscossi fino a tutto l'esercizio 1998.

Resta ancora da riscuotere la somma di L. 358.540.625.000 riferita all'esercizio 1999.

Tutto ciò premesso, tenuto presente che le variazioni proposte trovano giustificazione in eventi amministrativi verificatisi nell'esercizio corrente, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento di riaccertamento dei residui esistenti al 31 dicembre 1999.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

1.2 Riclassificazione del bilancio (punto 3 dell'o.d.g.)

E' pervenuta in data odierna una proposta dell'U.O. Bilancio e Finanza inerente la ristrutturazione del bilancio finanziario, a seguito della quale la gestione dell'ASI sarà rappresentata in un bilancio decisionale, per l'approvazione da parte del C.d.A. e da un bilancio gestionale, per la gestione e la rendicontazione.

Le voci risultano aggregate in Unità Previsionali di Base, cui corrispondono centri di responsabilità affidati ai Dirigenti.



I proposti elaborati sono corredati di prospetti contabili, concernenti, tra gli altri, la presunta situazione amministrativa, il preventivo economico e lo stato patrimoniale.

Nel prendere atto del lavoro svolto, che appare esauriente ed in armonia con la recente normativa recata dalle leggi sulla riforma della pubblica amministrazione in tema di bilancio (aggregati in unità previsionali di base, responsabilità dei dirigenti...), il Collegio ritiene che il C.d.A. possa approvare, dopo le eventuali modifiche emergenti dalla discussione, gli schemi proposti intesi quali strumento di guida per la nuova informatizzazione del servizio, tuttora in corso.

Al termine del processo di rinnovamento potrà procedersi, con delibera del C.d.A., alla pratica applicazione dei nuovi schemi di bilancio.

Il Collegio continua a rimanere a disposizione per ogni eventuale collaborazione, segnalando fin d'ora la necessità dell'approfondimento della corretta imputazione (parte corrente o in conto capitale) delle spese per la ricerca e della conseguente modifica delle pertinenti norme del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

1.3 Contratti per l'acquisizione di servizi (punto 4 dell'o.d.g.)

E' sottoposto all'approvazione del C.d.A. il contratto per l'esecuzione delle attività connesse allo studio di fattibilità per il nuovo insediamento della base di Trapani-Milo, nell'ambito del piano di rilancio della base stessa.

Il contratto comporta un onere complessivo, IVA e spese di trasferta comprese, di L. 354.000.000, imputato al capitolo 12001 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001 che presenta i necessari stanziamenti.

Il contratto risulta affidato a trattativa privata, ai sensi dell'art. 22 commi d) ed f) del R.A.C., al Prof. Massimo D'Alessandro.

La congruità del prezzo offerto risulta, supportata da un'analisi comparativa svolta dagli uffici con l'offerta presentata dall'Università di Roma – ITACA pari a L. 345.000.000 escluse spese di trasferta.

Ai fini dei necessari approfondimenti, si chiede di conoscere gli eventuali rapporti che legano ancora il Prof. D'Alessandro alla concorrente Università di Roma – ITACA.

1.4 Conferimento E.L.V. s.p.a. (punto 5 dell'o.d.g.)

La società E.L.V. S.p.A. è stata costituita in data 22.12.2000 con un capitale sociale pari a 200.000 EURO, ripartito fra i soci fondatori per il 30% ad ASI e per il 70% a FIAT AVIO.



E' stato previsto che la FIAT AVIO trasferisca alla E.L.V. S.p.A. il ramo d'azienda costituito dal personale impegnato nella fase 1 di VEGA nella Joint Venture con Aerospatiale ed il laboratorio di simulazione (hardware e software) in attività.

Per bilanciare gli apporti del partner FIAT AVIO, mantenendo la partecipazione dell'ASI al 30%, si rende necessario che l'ASI stessa sottoscriva un aumento di capitale sociale per circa L. 3 miliardi.

La valutazione del ramo di azienda conferito (L. 6.300 miliardi circa) è stata effettuata dalla Price Waterhouse Coopers Corporate Finance e si è in attesa della stima definitiva che verrà effettuata dal perito designato dal Presidente del Tribunale di Torino, secondo le procedure di legge, a seguito di apposita richiesta dell'ASI.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con nota 19.4.2001, n. 584, ha autorizzato l'ASI stessa a sottoscrivere un aumento di capitale della E.L.V. S.p.a. fino al limite di L. 3 miliardi.

Nella bozza di schema di delibera in esame è dato, inoltre, mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione della quota di capitale sociale in parola.

In relazione a quanto sopra, il Collegio resta in attesa di conoscere gli sviluppi dell'operazione.

1.5 Modalità di rinnovo dei contratti a termine (punto 7 o.d.g.)

Il titolo sopra indicato riproduce l'argomento di cui al punto 7 dell'o.d.g.; lo schema di delibera proposta risulta invece intitolato: "Criteri per il conferimento di contratti di lavoro a tempo determinato...."

Il Collegio ritiene, in via preliminare, che le diversità esistenti tra il tipo di contratto a suo tempo previsto dall'art. 54 del Regolamento concernente lo stato giuridico del personale ASI, e quello delineato dall'art. 8 del Decreto legislativo 30.1.1999, n. 27, non consentano una trattazione univoca della problematica.

E' evidente che i criteri previsti dal punto 5 della bozza di delibera in argomento (rinegoziazione del contratto con eventuale incremento della parte fissa e ricalcolo conseguente della parte variabile della retribuzione) possono riguardare – concettualmente e praticamente – solo il personale altamente qualificato assunto ex art. 8, non già i dipendenti in servizio ex art. 54.

Si consideri che il ricorso a questo tipo di contratto - indubbiamente più vantaggioso economicamente per il personale rispetto al contratto a tempo indeterminato – è motivato, nella generalità dei casi, da particolari necessità contingenti e legato alla realizzazione di specifici programmi.

Non risultano indicati nella documentazione trasmessa i motivi che determinano, fin d'ora, la individuazione dei criteri per la rinegoziazione dei nuovi contratti ex art. 8 i quali cominceranno a scadere non prima dell'anno 2004.